

# Saverio Lanatà

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE CONTABILE

Il sottoscritto **Dott. Saverio Lanatà**, nella sua qualità di Revisore unico del comune di Poppi codice fiscale 80002140517 giusta nomina con delibera consiliare n° 50 del 30/11/2023 per il triennio 30/11/2023 – 29/11/2026,

**ricevuta per trasmissione telematica il 20/3/24 e successivo confronto del 27-28/3/24 col R.s.F.** relazione di fine mandato del quinquennio 2019-2024 composta da 73 pagine sottoscritta in pari data dal Sindaco Dott. Carlo Toni, strumento questo di conoscenza dell'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni nonché normato momento che fotografa il passaggio da un'Amministrazione all'altra della concreta situazione finanziaria e gestionale dell'Ente;

#### **considerato che**

ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n° 149 del 6/9/2011 e ss.mm.ii. il Responsabile del servizio finanziario o il Segretario generale del Comune è tenuto a redigere una relazione di fine mandato "al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa";

#### **preso atto che**

- la sottoscrizione si è avuta nei termini di legge cioè di sessanta giorni antecedenti la data di scadenza del mandato del Sindaco;
- la detta relazione di fine mandato è stata redatta dal R.s.f. Dott.<sup>ssa</sup> S. Ceccarelli secondo lo schema conforme a quello di cui al decreto del Ministro dell'Interno di concerto col Ministro dell'Economia e delle finanze, allegato B, del 26/4/2013 emesso in forza dell'art. 6 del DLgs 149/2011;

#### **premettendosi che la verifica viene condotta sulla corrispondenza che i dati esposti nella presente relazione**

siano allineati con i dati dell'Ente trasmessi a suo tempo e riversati nei seguenti documenti: rendiconti di bilancio 2019-2022 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e preso altresì atto delle risultanze contabili dell'ultimo bilancio approvato, ovvero comunicazioni BDAP ovvero questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005;

#### **e che dalla suddetta verifica il sottoscritto ha rilevato le seguenti analitiche discrepanze e integrazioni in parte riconosciute dall'Ente come da nota di risposta compiegata alla presente certificazione:**

- (1) leggersi al posto di paragrafi "PARTE II - 2 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO" e seguenti come PARTE II - 3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO" e seguenti sotto paragrafi 3.1 ecc.;
- (2) l'Ente e nel caso specifico la Giunta, nonostante la prescrizione dell'art. 15 del "Regolamento dei controlli interni" del 7/3/2013 assunto con delibera n° 7, non risulta aver nominato il responsabile del controllo di gestione a tal proposito si rimanda all'impegno di cui in nota di risposta dell'Ente;
- (3) il paragrafo 3.1.3 PARTE II "Valutazione delle performance" viene integrato riportando oltremodo gli adottati criteri e le modalità di valutazione formalizzati con apposito regolamento dell'Ente;

#### ***Art. 54 Criteri per la valutazione dei responsabili***

In coerenza con le disposizioni contenute nel DLgs. n. 150/09, e in particolare di quanto stabilito dall'art. 9, la valutazione dei responsabili avviene attraverso un sistema misto basato sulla:

- a) valutazione dei risultati, cioè sul conseguimento degli obiettivi organizzativi e individuali affidati dall'Amministrazione, in accordo con lo stesso responsabile, assegnati con il Peg e contenuti nel Pdo, in base alla quale verranno attribuiti un massimo di punti pari a 50;
- b) valutazione delle competenze organizzative e manageriali, cioè delle qualità individuali (conoscenze, capacità, valori, motivazioni) che determinano i comportamenti organizzativi e gestionali da cui dipendono, a loro volta, i risultati. Tali qualità dovranno essere valutate non in sé, ma attraverso i comportamenti organizzativi e gestionali in cui esse si renderanno osservabili.

In particolare, nella valutazione prioritaria attenzione dovrà essere posta relativamente alle capacità di gestire, motivare e valutare i propri collaboratori che ogni responsabile dimostrerà nel proprio agire per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Con la parola «competenze», pertanto, si intendono anche gli stessi comportamenti organizzativi e manageriali. In base a tale verifica verranno attribuiti un massimo di punti pari a 50. Con le competenze dovrà essere valutato il proprio del responsabile e cioè la qualità del suo apporto personale al funzionamento dell'Ente.

In particolare, nella valutazione dei risultati dovrà essere posta particolare attenzione, tra l'altro:

- al livello qualitativo alle prestazioni richieste, in conseguenza di eventuali minori dotazioni finanziarie o umane a disposizione, rispetto all'anno precedente;
- al contenimento dei costi dell'area/servizio;
- ai tempi di conclusione dei vari procedimenti;
- alla quantità di atti organizzativi prodotti, finalizzati a specificare modalità attuative degli obiettivi;
- agli interventi sostitutivi o sussidiari attuati nei confronti dei funzionari o titolari di funzioni e responsabilità specifiche;
- al grado di ricorso a collaborazioni o supporti esterni alle proprie competenze;
- al grado di contestazioni, di qualunque genere, avverso gli atti adottati e conclusi con decisioni sfavorevoli all'Ente;

In particolare, le competenze dovranno essere esaminate in base ai seguenti elementi di valutazione:

- capacità di acquisire, aggiornare, mantenere nel tempo e applicare l'insieme delle conoscenze specifiche richieste;
- capacità di motivare, indirizzare ed impiegare al meglio le risorse umane assegnate, nel rispetto degli obiettivi concordati, attraverso la responsabilizzazione, l'attenzione alle relazioni personali anche con un uso efficace della comunicazione interna;
- capacità di organizzare attività e risorse in maniera razionale ed efficiente, utilizzando le risorse disponibili con criteri di economicità e ottimizzando il rapporto tempi/costi/qualità;
- capacità di rispettare e far rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione senza indurre formalismi e burocratismi, attivandosi per migliorare il servizio fornito, andando incontro alle richieste dell'utenza e promuovendo la qualità dei servizi;
- capacità di adattarsi alle situazioni mutevoli dell'organizzazione e delle relazioni di lavoro, allo scopo di rendere coerenti attività e servizi con gli obiettivi e di gestire i processi e i procedimenti perseguendo obiettivi di trasparenza e semplificazione;
- capacità dimostrata nel gestire e promuovere idee, progetti, attività e innovazioni tecnologiche e procedurali, i conseguenti processi formativi e la selezione del personale, oltre alla capacità di rapportarsi ai problemi secondo nuove prospettive e mettere in atto nuove strategie;
- contributo all'integrazione tra diversi uffici e servizi e all'adattamento al contesto di intervento, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze, cambiamenti di modalità operative.

In particolare, la valutazione degli obiettivi avverrà da parte del Nucleo di valutazione, che avrà a disposizione n. 50 punti.

La valutazione delle competenze per un totale di n. 50 punti sarà così realizzata:

- ∞ una scheda (all. C) di competenza del Nucleo, sulla cui base potranno essere attribuiti n. 35 punti;
- ∞ una scheda (all. D) di competenza della Giunta, sulla cui base potranno essere attribuiti n. 15 punti, diretta alla verifica delle competenze organizzativo-manageriali e in particolare delle capacità afferenti ai seguenti aspetti:
  - relazioni-comportamento;
  - capacità;
  - conoscenze.

Il nuovo sistema comporta l'attribuzione a ciascun responsabile di un punteggio finale dato dalla somma dei quattro aspetti della valutazione e degli elementi sopraindicati, per un punteggio massimo pari a 100.

#### **Art. 55 La valutazione dei responsabili**

La metodologia di valutazione prevede l'utilizzo di diversi strumenti che concorrono alla valutazione finale delle prestazioni dei responsabili, costituita dalla valutazione dei risultati e dalla valutazione delle competenze, secondo quanto previsto dall'art. 47 del presente atto.

La valutazione dei risultati deve essere svolta in base a quanto indicato nel precedente art. 54 e si basa, inoltre, sull'esame del grado di raggiungimento degli obiettivi che dipende da:

1. percentuale di realizzazione dell'obiettivo. Al fine della determinazione della percentuale di realizzazione degli obiettivi, verranno considerati gli obiettivi ritenuti prioritari dall'Amministrazione, esclusi quelli non realizzati per cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del responsabile. Nel corso dell'anno potranno essere apportate variazioni agli obiettivi inizialmente stabiliti, purché sulla base di effettivi cambiamenti esogeni.
2. grado di complessità degli obiettivi assegnati, determinato sulla base del peso attribuito all'obiettivo, in modo da valutare la diversa gravosità, difficoltà e importanza delle attività e del loro effetto sull'efficienza ed efficacia dei servizi coinvolti.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi è determinato moltiplicando il punteggio ottenuto nel raggiungimento di ciascun obiettivo assegnato per il coefficiente relativo al grado di complessità dello stesso. Tali risultati devono essere sommati e moltiplicati per 0,5.

....

Il punteggio complessivo della valutazione relativa a ciascun responsabile sarà ottenuto dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei risultati e delle competenze, schede C/D.

In base al punteggio ottenuto da ciascun responsabile si procederà all'erogazione della retribuzione di risultato in proporzione alla valutazione complessiva ottenuta.

Le valutazioni delle prestazioni dei responsabili sono comunicate in forma scritta agli interessati, che entro 30 giorni possono inoltrare al Nucleo di valutazione proprie controdeduzioni.

Sulla base del contraddittorio il Nucleo di valutazione esprime le proprie valutazioni definitive.

**Art. 56 Criteri per la valutazione dei dipendenti diversi dai responsabili**

In coerenza con le disposizioni contenute nel Dlgs. n. 150/09, e in particolare di quanto stabilito dall'art. 9, anche la valutazione dei dipendenti dell'Ente avviene attraverso un sistema misto basato sulla:

a) valutazione dei fattori di risultato, cioè il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal responsabile per un massimo di punti pari a:

- 40 per il personale rientrante nella categoria D,
- 30 per il personale di categoria C;
- 20 per il personale di categoria B e A;

in base a quanto previsto dal successivo art. 50;

In particolare, per quanto riguarda i dipendenti delle diverse categorie professionali, sarà valutata:

1. Per i dipendenti di Cat. D:

- la capacità di pianificare la propria attività e le risorse disponibili
- la tenacia e l'assiduità nel dedicarsi all'attività funzionale all'obiettivo
- la dimostrazione di non perdere di vista gli obiettivi operativi e di sapersi assumere ruoli di responsabilità
- la partecipazione alle attività comuni confrontandosi e valorizzando i contributi altrui
- la capacità di indirizzare il comportamento degli altri dirigendolo verso gli obiettivi lavorativi preposti

2. per i dipendenti di Cat. C:

- la capacità di programmare il proprio lavoro senza perdere di vista gli obiettivi operativi
- la capacità di sapersi assumere ruoli di responsabilità e di rendersi disponibile ad integrare le proprie competenze ed attività con quelle altrui
- la tenacia ed assiduità nel dedicarsi all'attività funzionale all'obiettivo

3. per i dipendenti di Cat. A/B:

- la capacità di saper programmare il proprio lavoro senza perdere di vista gli obiettivi operativi
- la tenacia ed assiduità nel dedicarsi all'attività lavorativa

b) valutazione dei fattori di prestazione, cioè delle qualità individuali (conoscenze, capacità, valori, motivazioni) che determinano i comportamenti da cui dipendono, a loro volta, i risultati per un massimo di punti pari a:

- 60 per il personale rientrante nella categoria D;
- 70 per il personale di categoria C;
- 80 per il personale di categoria B e A.

In particolare, per quanto riguarda i dipendenti delle diverse categorie professionali, saranno valutati:

1 Per i dipendenti di Cat. D:

- la flessibilità e autonomia;
- la capacità di problem solving;
- i comportamenti relazionali con figure interne/esterne all'Amministrazione

2 per i dipendenti Cat. C:

- i comportamenti osservati durante la performance lavorativa;
- l'autonomia/innovazione operativa;
- i comportamenti relazionali con figure interne/esterne all'Amministrazione

3 per i dipendenti Cat. A/B:

- Conoscenze tecniche
- Correttezza e precisione del lavoro svolto
- Rispetto delle tempistiche assegnate
- Autonomia dimostrata nell'ambito delle direttive ottenute
- Grado di collaborazione con altri colleghi e disponibilità ad accettare idee e metodi innovativi di lavoro
- Si adatta a situazioni nuove
- È disponibile a condividere le proprie esperienze e competenze con i colleghi
- Dimostra flessibilità nello svolgimento delle attività richieste

Tali elementi dovranno essere valutati non in sé, ma attraverso i comportamenti in cui si renderanno osservabili.

Il sistema si incentra sull'attribuzione finale a ciascun dipendente di un punteggio complessivo dato dalla somma dei due elementi sopraindicati (valutazione dei fattori di risultato e valutazione dei fattori di prestazione).

Per la valutazione dei dipendenti ci si avvale di una scheda di valutazione distinta per il personale in categoria D, in categoria C e nelle categorie B e A, compilata dal responsabile (All. E).

**Art. 57 La valutazione dei dipendenti**

La metodologia di valutazione prevede l'utilizzo di diversi strumenti che concorrono alla valutazione finale delle prestazioni dei dipendenti, costituita dalla valutazione dei fattori di risultato, secondo le indicazioni sotto riportate, e dalla valutazione dei fattori di prestazione effettuata dai responsabili.

La valutazione dei risultati si basa sull'esame del grado di raggiungimento degli obiettivi che dipende da:

1. la percentuale di realizzazione dell'obiettivo. Al fine della determinazione della percentuale di realizzazione degli obiettivi, verranno considerati gli obiettivi ritenuti prioritari dal responsabile, esclusi quelli non realizzati per cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del dipendente. Nel corso dell'anno potranno essere apportate variazioni agli obiettivi inizialmente stabiliti, purché sulla base di effettivi cambiamenti esogeni.
2. il grado di complessità degli obiettivi assegnati, in modo da valutare la diversa gravosità, difficoltà e importanza delle attività e del loro effetto sull'efficienza ed efficacia dei servizi coinvolti.

Il punteggio complessivo della valutazione relativa a ciascun dipendente sarà ottenuto dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei risultati e delle competenze, in base ai diversi elementi oggetto della verifica, secondo le indicazioni contenute nelle schede E allegate al presente atto.

Sulla base del punteggio attribuito a ciascun dipendente si procederà all'erogazione della produttività in proporzione al punteggio complessivo ottenuto.

Le valutazioni delle prestazioni dei dipendenti sono comunicate in forma scritta agli interessati, che entro 30 giorni possono inoltrare al proprio responsabile eventuali controdeduzioni.

Sulla base del contraddittorio il responsabile esprime le proprie valutazioni definitive.

- (4) si aggiunge relativamente al paragrafo 3.1.4 PARTE II denominato "Controlli sulle società partecipate/collegate" come da nota di risposta dell'Ente compiegata al presente verbale;
- (5) nel paragrafo 3.4 PARTE III relativamente all'annualità 2019 si segnalano due discrepanze rispetto ai dati trasmessi sulla parte vincolata di € 218.686,27 nonché sulla parte disponibile di € 195.932,44 del risultato di amministrazione dipese dalla deliberazione n° 39 del 10/3/2022 chiusasi con pronuncia della Corte dei conti Toscana n° 7480 del 4/10/2022;
- (6) nel paragrafo 4 PARTE III si provvede ad esplicitare le tabelle residui attivi senza compensazioni:

	<b>Residui attivi iniziali al 1/1/2019</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Maggiori Residui attivi</b>	<b>Minori Residui attivi</b>	<b>Residui Riaccertati</b>	<b>Residui da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Residui attivi finali 31/12/2019</b>
<b>T 1</b>	1.199.752,78	575.435,91	11.259,28	2.765,20	1.208.246,86	632.810,95	735.451,33	1.368.262,28
<b>T 2</b>	12.002,49	9.093,79			12.002,49	2.908,70	49.400,00	52.308,70
<b>T 3</b>	309.811,13	160.095,90	1.958,56	12.474,35	299.295,34	139.199,44	217.580,29	356.779,73
<b>T 4</b>	535.580,00	505.952,74			535.580,00	29.627,26	257.079,51	286.706,77
<b>T 5</b>					0,00	0,00		0,00
<b>T 6</b>	20.382,05	4.578,35		228,57	20.153,48	15.575,13	363.250,00	378.825,13
<b>T 7</b>					0,00	0,00		0,00
<b>T 9</b>	22.958,72	2.716,63		16.861,62	6.097,10	3.380,47	6.172,39	9.552,86
<b>Tot</b>	<b>2.100.487,17</b>	<b>1.257.873,32</b>	<b>13.217,84</b>	<b>32.329,74</b>	<b>2.081.375,27</b>	<b>823.501,95</b>	<b>1.628.933,52</b>	<b>2.452.435,47</b>

	<b>Residui attivi iniziali al 1/1/2023</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Maggiori Residui attivi</b>	<b>Minori Residui attivi</b>	<b>Residui Riaccertati</b>	<b>Residui da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla competenza</b>	<b>Residui attivi finali 31/12/2023</b>
<b>T 1</b>	1.453.025,09	416.134,15		325,69	1.452.699,40	1.036.565,25	658.249,59	1.694.814,84
<b>T 2</b>	121.825,13	113.850,75			121.825,13	7.974,38	136.050,93	144.025,31
<b>T 3</b>	238.336,93	176.403,29		22.793,61	215.543,32	39.140,03	140.966,06	180.106,09
<b>T 4</b>	1.064.811,47	641.293,06	23,03	4.117,50	1.060.717,00	419.423,94	1.353.060,09	1.772.484,03
<b>T 5</b>	1.423.915,16	242.709,38			1.423.915,16	1.181.205,78		1.181.205,78
<b>T 6</b>								
<b>T 7</b>								
<b>T 9</b>	738,66	4,00			738,66	734,66	20,00	754,66
<b>Tot</b>	<b>4.302.652,44</b>	<b>1.590.394,63</b>	<b>23,03</b>	<b>27.236,80</b>	<b>4.274.700,01</b>	<b>2.685.044,04</b>	<b>2.288.346,67</b>	<b>4.973.390,71</b>

(7) come disposto dal decreto interministeriale al paragrafo 4.1 PARTE III si provvede a riportare le tabelle dei residui al 31/12/2023 anziché quelle al 1/1/023:

<b>ATTIVI</b>	<b>2018 e precedenti</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
<b>Titolo 1</b>	435.025,94	179.430,66	102.605,39	145.151,71	174.351,55	658.249,59	<b>1.694.814,84</b>
<b>Titolo 2</b>				1.411,54	6.562,84	136.050,93	<b>144.025,31</b>
<b>Titolo 3</b>	7.208,31	966,80	2.118,00	18.236,08	10.610,84	140.966,06	<b>180.106,09</b>
<b>Titolo 4</b>		66.182,21	33.868,00	192.415,11	126.958,62	1.353.060,09	<b>1.772.484,03</b>
<b>Titolo 5</b>					1.181.205,78		<b>1.181.205,78</b>
<b>Titolo 6</b>							
<b>Titolo 9</b>	301,10				433,56	20,00	<b>754,66</b>
<b>Totale</b>	<b>442.535,35</b>	<b>246.579,67</b>	<b>138.591,39</b>	<b>357.214,44</b>	<b>1.500.123,19</b>	<b>2.288.346,67</b>	<b>4.973.390,71</b>

<b>PASSIVI</b>	<b>2018 e precedenti</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
<b>Titolo 1</b>		1.123,96	2.589,06	9.294,47	163.306,35	1.564.595,85	<b>1.740.909,69</b>
<b>Titolo 2</b>					50.000,00	609.014,18	<b>659.014,18</b>
<b>Titolo 3</b>							
<b>Titolo 7</b>	21.361,20	22,91	3.376,69	938,15	1.226,53	17.746,88	<b>44.672,36</b>
<b>Totale</b>	<b>21.361,20</b>	<b>1.146,87</b>	<b>5.965,75</b>	<b>10.232,62</b>	<b>214.532,88</b>	<b>2.191.356,91</b>	<b>2.444.596,23</b>

(8) al paragrafo 7 PARTE III si provvede a sostituire l'intero stato patrimoniale anno 2019, allineandolo al corretto esposto conto economico, con il seguente:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2019</b>
A) Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	
Totale Crediti vs Partecipanti	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	9.159,99
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.424,45
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	
Avviamento	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	
Altre	22.392,50
Totale immobilizzazioni immateriali	40.976,94
Immobilizzazioni materiali	
Beni demaniali	14.565.079,14
Terreni	
Fabbricati	1.224.887,86
Infrastrutture	8.590.954,86
Altri beni demaniali	4.749.236,42
Altre immobilizzazioni materiali	18.919.935,26
Terreni	2.631.874,00
di cui in leasing finanziario	
Fabbricati	16.194.576,47
di cui in leasing finanziario	
Impianti e macchinari	4.692,48
di cui in leasing finanziario	
Attrezzature industriali e commerciali	21.869,81
Mezzi di trasporto	5.100,00
Macchine per ufficio e hardware	5.563,38

Mobili e arredi	35.211,12
Infrastrutture	
Altri beni materiali	21.048,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	
Totale immobilizzazioni materiali	33.485.014,40
Immobilizzazioni finanziarie	
Partecipazioni in	2.381.760,54
imprese controllate	
imprese partecipate	
altri soggetti	2.381.760,54
Crediti verso	
altre amministrazioni pubbliche	
imprese controllate	
imprese partecipate	
altri soggetti	
Altri titoli	
Totale immobilizzazioni Finanziarie	2.381.760,54
Totale immobilizzazioni	35.907.751,88
C) Attivo Circolante	
Rimanenze	
Totale rimanenze	
Crediti	
Crediti di natura tributaria	648.630,10
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	
Altri crediti da tributi	648.630,10
Crediti da Fondi perequativi	
Crediti per trasferimenti e contributi	339.015,47
verso amministrazioni pubbliche	339.015,47
imprese controllate	
imprese partecipate	
verso altri soggetti	
Verso clienti ed utenti	112.618,72
Altri Crediti	623.680,18
verso l'erario	9,00
per attività svolta per c/terzi	
altri	623.671,18
Totale crediti	1.723.944,47
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
Partecipazioni	
Altri titoli	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
Disponibilità liquide	
Conto di tesoreria	883.214,85
Istituto tesoriere	883.214,85
presso Banca d'Italia	
Altri depositi bancari e postali	
Denaro e valori in cassa	
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	
Totale disponibilità liquide	883.214,85
Totale attivo circolante	2.607.159,32
D) Ratei e Risconti	
Ratei attivi	

Risconti attivi	
Totale ratei e risconti	
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>38.514.911,20</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2019</b>
A) Patrimonio netto	
Fondo di dotazione	397.126,71
Riserve	29.843.385,14
da risultato economico di esercizi precedenti	28.952,02
da capitale	65.465,70
da permessi di costruire	4.228.337,99
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	25.520.629,43
altre riserve indisponibili	
Risultato economico dell'esercizio	-263.210,02
Totale patrimonio netto	29.977.301,83
B) Fondi per rischi ed oneri	
Per trattamento di quiescenza	
Per imposte	
Altri	10.666,41
Totale fondi per rischi ed oneri	10.666,41
C) Trattamento di Fine Rapporto	
Totale T.F.R.	
D) Debiti	
Debiti da finanziamento	4.792.090,63
prestiti obbligazionari	
v/ altre amministrazioni pubbliche	
verso banche e tesoriere	
verso altri finanziatori	4.792.090,63
Debiti verso fornitori	542.029,55
Acconti	
Debiti per trasferimenti e contributi	687.537,32
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	
altre amministrazioni pubbliche	624.742,03
imprese controllate	
imprese partecipate	32.016,27
altri soggetti	30.779,02
Altri debiti	150.534,40
tributari	34.860,75
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.262,75
per attività svolta per c/terzi	
altri	114.410,90
Totale debiti	6.172.191,90
E) Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti	
Ratei Passivi	
Risconti Passivi	2.354.751,06
Contributi agli investimenti	2.147.149,39
da altre amministrazioni pubbliche	2.034.690,86
da altri soggetti	112.458,53
Concessioni pluriennali	207.601,67
Altri risconti passivi	
Totale ratei e risconti	2.354.751,06
<b>Totale del passivo</b>	<b>38.514.911,20</b>

- (9) relativamente al paragrafo 7.3 PARTE III vedasi la specifica di cui alla nota di risposta;
- (10) relativamente al paragrafo 8.1 PARTE III in merito alla risposta fornita il sottoscritto si riserva al caso di approfondire e di chiarire la concreta entità degli "Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006" relativi al quinquennio, considerandosi per ogni anno le avallate analitiche componenti considerate e quelle escluse;
- (11) relativamente al paragrafo 8.6 PARTE III vedasi la specifica di cui alla nota di risposta;
- (12) nel paragrafo 8.7 PARTE III, come richiestosi nel Decreto interministeriale sopra richiamato, il sottoscritto, sottolineandosi che non è stato relativamente al 2023 ad oggi sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) del personale non dirigente, si limita a certificare la corrispondenza della sola prima riga dell'esposto prospetto da denominarsi "Fondo risorse decentrate";
- data l'intempestività della trasmissione la su riportata elencazione rettificativa si è resa necessaria dato che**

le Sezioni riunite della Corte dei conti ha a più riprese confermato che è sanzionabile ex DLgs del 6/9/2011 n° 149 non solo la mancata elaborazione della relazione di fine mandato, ma anche il mancato rispetto dei termini previsti dalla legge, codesti non ritenuti ordinatori,

**e considerata la DELIBERA n. 15/SEZAUT/2023/QMIG della Corte dei conti in merito al dies a quo** "nell'ottica di diffondere tempestivamente la relazione di fine mandato assicurando così la sua conoscibilità in tempo utile per consentire ai cittadini elettori di determinarsi di conseguenza in vista delle nuove consultazioni elettorali",

**precisandosi, sempre in premessa, che in merito ai riportati dati contabili relativi all'annualità del '23** lo schema di Rendiconto 2023 con i relativi Allegati è stato appena trasmesso al sottoscritto Revisore ai fini della redazione della propria Relazione di competenza, e pertanto, lo stesso documento contabile non è stato altresì approvato con deliberazione dal Consiglio comunale (paragrafo 4.1), consegue che i dati di pre-consuntivo inseriti nella presente relazione di fine mandato potranno essere soggetti a variazioni e/o modifiche,

**tenendosi conto che a far data dal rilascio di codesta attestazione, emessa pertanto senza considerare i definitivi dati relativi al Rendiconto della gestione inerenti al 2023 non essendo scaduti i termini,**

- ◆ nei tre giorni successivi la relazione certificata deve essere trasmessa in uno con codesta rilasciata certificazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- ◆ nei sette giorni successivi la relazione certificata, in uno sempre con il presente verbale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti dovrà pubblicarsi sul sito istituzionale del Comune dandone così la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppatasi nel corso del mandato elettivo;

**certifica nei limiti e nella portata di cui in premessa, in data del presente rilascio,**

ai sensi degli articoli 239 comma 1 lettera b) e 240 del TUEL, in base alle precedenti menzionate verifiche nonché ulteriori riscontri amministrativi, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

Pistoia 29-3-2024

Il revisore unico



Dott. Saverio Lanatà

*Il presente verbale, composto di n. 8+2 pagina viene trasmesso al Comune di Poppi previa sottoscrizione digitale da parte dell'organo di revisione.*



**Data:** 28 marzo 2024, 11:18:24  
**Da:** COMUNE DI POPPI <c.poppi@postacert.toscana.it>  
**A:** saverio.lanata@odcecp.legalmail.it  
**Oggetto:** Prot. N.3617 del 28-03-2024 - POSTA CERTIFICATA: RE: Prot. N.3308 del 20-03-2024 - Invio relazione di fine mandato per certificazione revisore  
**Allegati:** Prot\_Par 0003617 del 28-03-2024 - Allegato Documentazione aggiuntiva per revisore.zip (4.4 MB)  
Prot\_Par 0003617 del 28-03-2024 - Allegato Rendiconto 2019 a seguito pronuncia.zip (1.9 MB)  
Segnatura.xml (8.9 KB)

In relazione a quanto richiesto con pec del 26.03.2024 e ai colloqui telefonici intercorsi si riporta quanto segue:

- La relazione non può essere modificata in quanto sono scaduti i termini per la firma del sindaco (25 marzo).
- Per quanto richiesto nella pec suddetta si specifica:
  - Punto 2 si invia in allegato il regolamento con delibera e parere revisore; per quanto riguarda il Controllo di gestione ho verificato che le delibere di nomina dei responsabili sono anteriori alla data di approvazione del suddetto regolamento e quindi superate. Sarà cura dell'Amministrazione procedere in tempi ragionevoli alla nomina del/dei responsabili
  - Punto 3 si invia in allegato il regolamento degli uffici e dei servizi che contiene nella parte IV le valutazioni della performance. L'Ente ha effettuato le valutazioni nel rispetto del suddetto regolamento
  - Punto 4 Questo Ente, avendo una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, non è tenuto ad effettuare il controllo ex art. 147 quater Tuel
  - Punto 5 il prospetto è corretto; in allegato si invia la documentazione relativa al rendiconto 2019 a seguito pronuncia semplice Corte dei Conti
  - Punto 6 si invia la stampa richiesta
  - Punto 7 residui attivi 2023: la stampa riportata nella relazione di fine mandato relativa al prospetto residui attivi 2023 al titolo 4 – Entrate c/capitale erroneamente riporta un importo "minori residui" che risulta essere il saldo tra "Maggiori residui di € 23,03 e Minori residui di € 4.117,50); il totale comunque risulta corretto
  - Punto 8 la stampa rispetta il modello che riporta i residui da ultimo rendiconto approvato; il software gestionale si è attenuto al modello; comunque se il revisore lo ritiene opportuno può comunicare anche i residui al 31.12.2023
  - Punto 9 in allegato si inviano i prospetti corretti; molto probabilmente sulla procedura attuale non sono riportati dati corretti x il 2019. Il documento che si allega è anche quello allegato al rendiconto; purtroppo quando nel 2021 abbiamo cambiato software gestionale il recupero dati per la contabilità economico patrimoniale ha dato diversi problemi.
  - Punto 10 non esistono altri DFB oltre quello riportato nel prospetto
  - Punto 11 i prospetti di verifica dei tetti di spesa del personale relativi al 2019 e 2022 inseriti nelle rispettive relazioni sui rendiconti presentano nei prospetti relativi alle "voci considerate" i seguenti errori:
    - Anno 2019: al punto 10) non è stato riportato l'importo relativo al costo personale Unione di competenza per € 423.128,53; se si inserisce questo importo il totale diventa € 1.535.729,41 come nel prospetto riassuntivo

- Anno 2022: al punto 1) all'importo di € 682.369,72 deve essere detratto l'importo di € 865,92 (oneri nucleo familiare) perché questo è specificatamente riportato al punto 13); in questo modo il punto 1) diventa € 681.503,80 e il totale € 1.311.691,83 come nel prospetto riassuntivo
- Punto 12 il dato non è disponibile poiché l'Ente non ha aziende speciali
- Punto 13 visto il termine come riportato in testa alla presente non è possibile modificare il prospetto.

Il responsabile Area Amm.va Contabile

Dr.ssa Siria Ceccarelli